



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N. 665 DEL 21/12/2016

Oggetto: **SIG. xxxxx xxxxx - ATTO DI CITAZIONE - TRIBUNALE DI SASSARI -**
UDIENZA DEL xx xxx 2017 - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO.

IL COMMISSARIO,

VISTA la Legge regionale 8 agosto 2006, n. 12;

VISTA la Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22 recante "*Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa*";

VISTO il vigente Statuto dell'Azienda;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 32/9 del 31 maggio 2016, con la quale è stata nominata Commissario Straordinario dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) la Dott.ssa Simona Murrone, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera s) della Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1, con il compito di provvedere alla gestione dell'Azienda per il tempo strettamente necessario alla nomina dei nuovi organi e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 592 dell'1 giugno 2016, con la quale l'Ing. Marco Crucitti, Dirigente di Area, è stato nominato Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 8 agosto 2006 n. 12 e del comma 1 dell'articolo 13 del vigente Statuto per la durata del mandato commissariale;

SU PROPOSTA del Responsabile del Settore Controversie Civili del Servizio Affari Legali, Avv. Ivana Celena;

PREMESSO che:

- con atto di citazione del 27 ottobre 2016, il Sig. xxxxx xxxxx, rappresentato e difeso dall'Avv. Luigi Poddighe, chiedeva al Tribunale di Sassari di "*1) Accertare e dichiarare la responsabilità dell'A.R.E.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2051 c.c., ovvero, in ogni caso, ai sensi dell'art. 2043 c.c., per la causazione dei danni arrecati all'immobile di proprietà del sig. xxxxx xxxxx sito in Sassari, Via xxxx n. xx, distinto al*

N.C.E.U al F. xxx, mappale xxx, classe C 1, come meglio illustrati nell'espositiva che precede, sia in quanto ente proprietario del cortile e delle condotte sotterranee dalle quali sono derivate e derivano le infiltrazioni, sia quale precedente proprietario e venditore del manufatto per cui è causa; 2) condannare l'A.R.E.A all'esecuzione delle opere necessarie ad "eliminare la perdita della fognatura in corrispondenza del pozzetto dal quale continuano a disperdersi le acque reflue dei fabbricati circostanti; l'inserimento dell'opportuna protezione con guaina e materiale drenante; riportare gli interni del locale in pristino stato", come indicate nella relazione di consulenza del geom. xxxxx xxxxx e richiamate nell'espositiva che precede; 3) condannare la medesima A.R.E.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, a corrispondere in favore dell'attore la somma di € 25.710,00, o di quella veriore accertanda, per il ripristino del fabbricato per cui è causa; 4) condannare altresì l'AREA, in persona del legale rappresentante pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dall'attore per l'indisponibilità dell'immobile per cui è causa a far data dal mese di novembre 2012 fino all'effettivo ripristino, in misura pari al valore locativo dell'immobile di € 885,00 mensili od in quella veriore accertanda nel corso del presente giudizio; 5) in ogni caso condannare l'Ente convenuto al risarcimento in favore dell'attore di tutti i danni subiti nella misura che l'III.mo Tribunale riterrà di liquidare, in base alle risultanze processuali ovvero anche in via equitativa, a causa degli allagamenti e delle infiltrazioni di cui alla superiore espositiva; 6) il tutto oltre rivalutazione ed interessi legali dal dì del dovuto fino al soddisfo; 7) con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio e delle spese e competenze sostenute per l'accertamento tecnico preventivo, oltre al contributo forfettario, C.p.a. ed I.v.a. come per legge";

PRESO ATTO che l'udienza di comparizione delle parti, indicata nel suddetto atto di citazione, è fissata per il xx xxx 2017;

VISTA la necessità di costituirsi nel giudizio di cui sopra;

CONDIVIDENDO la proposta del Responsabile del Settore Controversie Civili del Servizio Affari Legali, Avv. Ivana Celena;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sul presente atto;

DELIBERA

- di dare mandato al Direttore Generale di costituirsi nel giudizio promosso dal Sig. xxxxx xxxxx, nanti il Tribunale di Sassari, adottando i conseguenti atti di competenza;

- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95.

Cagliari, 21/12/2016

IL COMMISSARIO

F.to (Dott.ssa Simona Murroni)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Ing. Marco Crucitti)